

Stefano Turci

Il Tao e la Via del Principio Supremo

Phasar Edizioni

Stefano Turci  
Il Tao e la Via del Principio Supremo

Proprietà letteraria riservata.  
© 2004 Stefano Turci

© 2004 Phasar Edizioni, Firenze.  
Via L. Il Magnifico, 72 - 50129 Firenze  
[www.phasar.net](http://www.phasar.net)

I diritti di riproduzione e traduzione sono riservati.  
Nessuna parte di questo libro può essere usata, riprodotta o  
diffusa con un mezzo qualsiasi senza autorizzazione scritta  
dell'autore.

Copertina: Phasar, Firenze  
Stampa: Global Print, Gorgonzola (Mi)

ISBN 88-87911-35-5

**Stefano Turci**

**IL TAO E LA VIA  
DEL PRINCIPIO  
SUPREMO**

**Phasar Edizioni**



*A coloro che,  
in ogni epoca,  
hanno percorso la Via.*

*A colei che  
la percorre insieme a me.*



## Prefazione dell'autore

Alcuni anni or sono conobbi un uomo che chiamerò Ulisse. Egli si rivelò essere un profondo conoscitore delle antiche arti taoiste, l'ultimo di una lunga e ininterrotta catena di maestri che lo avevano preceduto.

Nel corso del rapporto che instaurai con lui Ulisse, al fine di onorare un antico impegno, volle trasmettermi un insieme di pratiche e di conoscenze che costituivano il patrimonio del lignaggio che egli stesso rappresentava.

Questo scritto è un resoconto di quell'incontro e degli eventi che a esso seguirono.

Nel testo sono stati volutamente omessi riferimenti a nomi, luoghi e date, e quando un nome è stato indicato si è provveduto a modificarlo.

Sono state inoltre deliberatamente alterate, se necessario anche in modo sostanziale, le circostanze degli avvenimenti descritti, sia per adattare la narrazione alla struttura del romanzo, sia per proteggere la riservatezza di coloro che furono protagonisti di tali eventi.

Con questo libro ho inteso rendere omaggio a quell'uomo e inviargli, al di là dello spazio e del tempo, il mio eterno ringraziamento.

So per certo, tuttavia, che ciò non è realmente possibile, e che per quanto io possa fare termine-

rò comunque i miei giorni con la struggente sensazione di non averlo mai ringraziato abbastanza quando egli era ancora su questa terra e ne avrei avuta la concreta occasione.

Con questo mio scritto ho inoltre voluto rammentare a me stesso che qualcosa di inimmaginabile potrebbe essere in attesa dietro l'angolo nella vita di ognuno di noi, e all'improvviso attraversarci la strada.

Auguro a ognuno di possedere la forza sufficiente per poter riconoscere quell'evento tra infiniti altri e di avere anche altrettanta audacia per cogliere l'opportunità in esso celata.

In fondo, di possibilità, potrebbe non essercene un'altra.